

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L. 06.11.2012 n° 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 n° 265, ad oggetto “ *Di-sposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* ”, emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31.10.2003 e ratificata ai sensi della L. 03.08.2009 n° 116 e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27.01.1999 e ratificata ai sensi della L. 28.06.2012 n° 110;

Constatato che la L. 06.11.2012 n° 190, in funzione dell'attuazione delle proprie disposizioni volte a disciplinare lo svolgimento, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, di attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, ha previsto, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) che è stata individuata nella Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (C.I.V.I.T.) di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27.10.2009 n° 150, una serie di incombenze per ogni Pubblica Amministrazione, sia centrale che territoriale, tra cui:

- l'individuazione da parte dell'organo di indirizzo politico, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, di un responsabile della prevenzione della corruzione, che negli Enti Locali è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione (art. 1, comma 7);
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione ed entro il 31 gennaio di ogni anno e con aggiornamento annuale “*a scorrimento*”, di un piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 8, primo periodo);

Rilevato che il Piano Anticorruzione comprende anche il Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza, che ne costituisce una sezione;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n° 165, riguardante “ *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* ”, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 06.11.2012 n° 190, che ha previsto l'emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n° 33, pubblicato sulla G.U. 05.04.2013 n° 80, recante “ *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* ”;

Visto il D.Lgs. 08.04.2013 n° 39, pubblicato sulla G.U. 19.04.2013 n° 92, recante “ *Di-sposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190* ”;

Visto il D.P.R. 16.04.2013 n° 62, concernente “ *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* ”, pubblicato sulla G.U. n° 129 in data 04.06.2013;

Vista l'intesa siglata in data 24.07.2013 tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione della L. 06.11.2012 n° 190 e dei relativi decreti attuativi (D.Lgs. 14.03.2013 n° 33, D.Lgs. 08.04.2013 n° 39 e D.P.R. 16.04.2013 n° 62);

Richiamati i seguenti provvedimenti assunti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni:

- Delibera C.I.V.I.T. n° 50 in data 04.07.2013 ad oggetto: “ *Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016* ”;
- Delibera C.I.V.I.T. n° 72 in data 11.09.2013 ad oggetto: “ *Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione* ”;
- Delibera A.N.AC. n° 12 in data 22.01.2014 ad oggetto: “ *In tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali* ”;

Dato atto:

- che con atto del Sindaco n° 1 in data 15.01.2014 il Segretario Comunale, dott. Mario Gervasi, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza nel Comune di Pamparato;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n° 8 in data 30.01.2014 è stato approvato il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Pamparato, elaborato dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n° 9 in data 30.01.2014 è stato approvato, per quanto di competenza del Comune di Pamparato, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il periodo

2014/2016, comprendente anche la sezione dedicata al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.);

- che con deliberazione della Giunta Comunale n°. 3 in data 29.01.2015 è stato approvato, per quanto di competenza del Comune di Pamparato, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) con accluso il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) per il periodo 2015/2017;

Considerato:

- che con determinazione n°. 12 in data 28.10.2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) ha approvato l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- che l'aggiornamento del P.N.A. disposto dall'A.N.A.C. presenta indicazioni fondamentali per il potenziamento dei sistemi anticorruzione in quanto, partendo dall'analisi di un campione significativo di documenti predisposti da diverse tipologie di amministrazioni pubbliche negli ultimi due anni, individua gli elementi e gli strumenti che occorre al più presto potenziare al fine di rendere efficaci le misure di prevenzione;
- che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad analizzare ed a recepire le indicazioni fornite dall'A.N.A.C. nella determinazione n°. 12/2015 in modo da migliorare contenuti ed impatto operativo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione da predisporre per il triennio 2016 – 2018 e da approvarsi entro il 31.01.2016;

Stante la necessità per il Comune di Pamparato di dovere procedere, per il triennio 2016 – 2018, all'aggiornamento del proprio Piano di Prevenzione della Corruzione, addivenendo, entro il 31 gennaio, alla definizione, in rapporto alle proprie ridotte dimensioni e caratteristiche strutturali e tenuto conto per quanto più possibile della determinazione A.N.AC. n°. 12/2015, di misure, concretamente sostenibili e da svolgere nel predetto arco temporale di riferimento, atte a prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi;

Osservato che, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, il Segretario Comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, con la pubblicazione di apposito avviso prot. n°. 202 in data 20.01.2016 all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Pamparato, ha avviato, per quanto di competenza del predetto Comune, la procedura di partecipazione volta alla definizione ed all'adozione dell'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) con valenza 2016/2018, aperta alle Organizzazioni Sindacali, alle Associazioni dei consumatori e degli utenti, agli Ordini professionali e imprenditoriali, ai portatori di interessi diffusi e, in generale, alle Organizzazioni presenti ed operanti sul territorio locale, ai dipendenti comunali e a tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune, invitando i soggetti interessati far pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27.01.2016, eventuali proposte e suggerimenti in merito;

Evidenziato che, entro il termine di scadenza riportato nell'avviso suindicato, nessun suggerimento è pervenuto né sono state presentate proposte in merito ai contenuti del P.T.P.C. e del P.T.T.I. e che, quindi, è ora possibile procedere all'approvazione, in via definitiva e per quanto di competenza del Comune di Pamparato, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2016/2018, che contiene al suo interno anche la sezione relativa al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Osservato che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2015/2017, con accluso Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), era già alquanto esaustivo per un ente di piccole dimensioni come il Comune di Pamparato e che gli aggiornamenti valevoli per il triennio 2016/2018 sono volti a conciliare le previsioni normative e gli adempimenti previsti dalla nuova determina A.N.AC. sopra citata, tra cui l'analisi del contesto esterno ed interno, con l'esigenza, tenuto conto delle condizioni strutturali ed organizzative del Comune, che dispone di un ridotto numero di personale, ed in un'ottica di sostenibilità complessiva del sistema, di non rallentare e/o ostacolare la normale attività di gestione degli uffici e dei servizi, per cui le analisi dei procedimenti/processi, ritenute al momento già di per sé valide, saranno oggetto di graduali adattamenti sul campo;

Esaminato, nei termini di cui all'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il periodo 2016/2018, contenente anche la sezione relativa al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), predisposto, per quanto di competenza del Comune di Pamparato, dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza, e reputato meritevole di approvazione;

Atteso:

- che il Piano Anticorruzione comprende anche il Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza, che ne costituisce una sezione, e che come previsto dalla delibera n°. 50/2013 della C.I.V.I.T., tutte le Amministrazioni sono tenute a pubblicare il testo del Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Programma per la trasparenza e l'integrità" del proprio sito istituzionale, mentre nessuna Amministrazione è tenuta a trasmettere all'Autorità il link alla pagina in cui è pubblicato il Programma, come risulta anche dal comunicato A.N.AC. in data 24.01.2014;

- che, in conseguenza della determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) n°. 12 in data 28.10.2015, in una logica di semplificazione degli oneri, i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione non devono essere trasmessi all’A.N.AC. né al Dipartimento della Funzione Pubblica ma solo pubblicati sul sito del Comune nella Sezione “ Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Corruzione “;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la L. 07.08.1990 n°. 241, recante “ *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* “, e ss. mm. e ii.;

Visto il D.Lgs. 31.03.2001 n°. 165, recante “ *Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* ”, e ss. mm. e ii.;

Visti il vigente Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e la dotazione dell’Ente in riferimento al personale in servizio;

Evidenziato che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell’Ente;

Acquisiti, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n°. 267 e ss. mm. e ii., i pareri favorevoli del Segretario Comunale in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica, per quanto di competenza come responsabile dei Servizi Organizzativi Generali dell’Ente e del Servizio Personale, ed alla regolarità tecnico – amministrativa della presente proposta di deliberazione;

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano:

DELIBERA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare, nei termini di cui all’elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il periodo 2016/2018, contenente anche la sezione relativa al Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I.), predisposto, per quanto di competenza del Comune di Pamparato, dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza;

Di far constare che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria ed è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell’Ente;

Di dare atto che i Funzionari ed i Dipendenti sono tenuti a dare attuazione agli adempimenti di loro rispettiva competenza previsti dal P.T.P.C. e dal P.T.T.I. e dalle normative in materia di anticorruzione e trasparenza;

Di pubblicare il Piano oggetto di approvazione sul sito istituzionale del Comune di Pamparato, sia nell’area in cui vengono usualmente pubblicate i provvedimenti dell’Ente che negli appositi spazi, indicati in premessa, della sezione “ Amministrazione Trasparente “, tenendo presente che, in conseguenza della determinazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) n°. 12 in data 28.10.2015, in una logica di semplificazione degli oneri, i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione non devono essere trasmessi all’A.N.AC. né al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Successivamente, con separata votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n°. 267/2000, stante l’urgenza dell’adempimento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : MULATTIERI FAUSTO

Il Segretario Comunale
F.to : GERVASI MARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 24/02/2016, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Pamparato, li 24/02/2016

Il Segretario Comunale
F.to : GERVASI MARIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- Alla Prefettura di Torino ai sensi dell'articolo 135 del Decreto Legislativo n.267/2000

Pamparato, li _____

Il Segretario Comunale
F.to : GERVASI MARIO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- A richiesta di un quinto dei Consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al senza reclami.

- IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)**

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il Segretario Comunale
GERVASI MARIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Pamparato, li _____

Il Segretario Comunale